

# Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica VEIS02300L

I.I.S. BRUNO-FRANCHETTI

# Indice

## Sommario

- 1. Obiettivi di processo
  - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
  - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
  - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
  - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
  - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
  - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
  - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
  - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
  - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
  - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

# 1. Obiettivi di processo

## 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

### Priorità 1

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Traguardi

- Tutte le classi seconde devono partecipare seriamente alle prove standardizzate nazionali
- I risultati di italiano devono migliorare fino, almeno, ai livelli delle scuole con ESCS simile. Quelli di matematica devono rimanere almeno costanti (superiori alla media). La varianza dovrebbe diminuire se si raggiungono i traguardi precedenti

#### Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Definire, nel POF d'Istituto, i livelli di competenza disciplinari e trasversali attesi per anno di corso individuando abilità e conoscenze.
- 2 Realizzare, per tre anni in alcune classi, almeno un'attività in cui si sviluppano le competenze disciplinari e trasversali.

### Priorità 2

Competenze chiave e di cittadinanza

#### Traguardi

- Realizzare, ogni a.s. in gran parte delle classi, almeno un'attività da rendicontare per lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza.
- Costruire prove di valutazione oggettiva dell'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

#### Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Definire, nel POF d'Istituto, i livelli di competenza disciplinari e trasversali attesi per anno di corso individuando abilità e conoscenze.
- 2 Formazione degli insegnanti sulla didattica per competenze con un corso modulare.
- 3 Realizzare, per tre anni in alcune classi, almeno un'attività in cui si sviluppano le competenze disciplinari e trasversali.

## 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	<b>Obiettivi di processo elencati</b>	<b>Fattibilità (da 1 a 5)</b>	<b>Impatto (da 1 a 5)</b>	<b>Prodotto: dice la rilevanza dell'intervento</b>
1	Definire, nel POF d'Istituto, i livelli di competenza disciplinari e trasversali attesi per anno di corso individuando abilità e conoscenze.	2	4	8
2	Formazione degli insegnanti sulla didattica per competenze con un corso modulare.	3	4	12
3	Realizzare, per tre anni in alcune classi, almeno un'attività in cui si sviluppano le competenze disciplinari e trasversali.	2	4	8

## 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

### **Obiettivo di processo in via di attuazione**

*Definire, nel POF d'Istituto, i livelli di competenza disciplinari e trasversali attesi per anno di corso individuando abilità e conoscenze.*

#### **Risultati attesi**

- Modifica della Programmazione disciplinare e/o dei Dipartimenti, modifica della programmazione educativa del Consiglio di classe.
- Le metodologie didattiche diventano sempre meno frontali con coinvolgimento attivo del gruppo classe (scenario di riferimento Costruzionismo)

#### **Indicatori di monitoraggio**

- Progetto educativo del consiglio di classe (competenze chiave per l'apprendimento continuo)
- Programmazione dei docenti (competenze chiave per l'apprendimento continuo)
- Verifica delle metodologie usate

#### **Modalità di rilevazione**

- Il progetto educativo c'è o non c'è
  - Questionario docente: si chiede se ha realizzato e che cosa è successo in classe e i risultati ottenuti. Solo seconde
  - Questionario studenti in cui si chiedono le stesse cose degli insegnanti e si incrociano le risposte. Solo seconde
- 

### **Obiettivo di processo in via di attuazione**

*Formazione degli insegnanti sulla didattica per competenze con un corso modulare.*

#### **Risultati attesi**

- Saper progettare unità di apprendimento per competenze

#### **Indicatori di monitoraggio**

- Partecipazione al corso di formazione (e alle attività di autoformazione).
- Produzione di materiali di progetto durante il corso di formazione.

#### **Modalità di rilevazione**

- Registro delle presenze.
  - Raccolta dei prodotti realizzati durante l'attività di formazione
- 

### **Obiettivo di processo in via di attuazione**

*Realizzare, per tre anni in alcune classi, almeno un'attività in cui si sviluppano le competenze disciplinari e trasversali.*

#### **Risultati attesi**

- I Consigli di classe e/o i docenti realizzano attività didattiche per competenze e mirano a conseguire risultati di competenza, certificabili, con delle prove autentiche al termine del primo biennio e al termine dell'ultimo monoennio.

#### **Indicatori di monitoraggio**

- Attività didattiche per competenze
- Prove disciplinari esperte svolte durante la realizzazione delle attività

### **Modalità di rilevazione**

- Archivio dei materiali prodotti per la conduzione delle attività (ad es. scalette, materiali di lavoro); per la valutazione (testo e soluzione della prova, elementi per valutare le competenze mobilitate con la prova)
-

## 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

### **Obiettivo di processo**

***Definire, nel POF d'Istituto, i livelli di competenza disciplinari e trasversali attesi per anno di corso individuando abilità e conoscenze.***

### **Azione prevista**

Determinare gli obiettivi didattici di apprendimento disciplinari e trasversali.

### **Effetti positivi a medio termine**

- Gli insegnanti lavorano singolarmente e collegialmente per il profilo d'Istituto con chiarezza degli obiettivi di competenza da raggiungere.
- Omogeneità nel raggiungimento degli obiettivi.
- Maggiore trasparenza ed equità del sistema-scuola.

### **Effetti negativi a medio termine**

- Gestire la condivisione come momento di crescita professionale.
- Difficoltà di modificare le pratiche professionali perché aumentano il carico di lavoro e lo stress dovuto alle energie da dedicare alla documentazione e all'esemplificazione dei casi.

### **Effetti positivi a lungo termine**

- Costruire un lessico condiviso per comunicare fatti della didattica.
- Sistema-scuola più equo.

### **Effetti negativi a lungo termine**

- Stress dovuto alla documentazione perché l'attività professionale di pianificazione dell'insegnamento rischia di essere interpretata solo sul piano burocratico-formale.

---

### **Obiettivo di processo**

***Definire, nel POF d'Istituto, i livelli di competenza disciplinari e trasversali attesi per anno di corso individuando abilità e conoscenze.***

### **Azione prevista**

- Analizzare le "Indicazioni nazionali" dei quattro indirizzi attivati per ricavare i profili d'uscita.

### **Effetti positivi a medio termine**

- Conoscenza condivisa del quadro normativo di riferimento.
- Chiarezza degli obiettivi da raggiungere.
- Omogeneità nel raggiungimento degli obiettivi.

### **Effetti negativi a medio termine**

- Gestire la condivisione come momento di crescita professionale.
- Difficoltà di modificare le pratiche professionali perché aumentano il carico di lavoro e lo stress dovuto alle energie da dedicare alla documentazione.

### **Effetti positivi a lungo termine**

- Valorizzazione dei gruppi di insegnanti (Dipartimenti, Consigli di classe) che diventano comunità professionale perché si costruisce un linguaggio condiviso per comunicare la didattica.

### **Effetti negativi a lungo termine**

- Stress dovuto alla documentazione poiché l'attività professionale di pianificazione dell'insegnamento rischia di essere interpretata solo sul piano burocratico-formale.
- 

### **Obiettivo di processo**

***Definire, nel POF d'Istituto, i livelli di competenza disciplinari e trasversali attesi per anno di corso individuando abilità e conoscenze.***

### **Azione prevista**

- Definire gli indicatori di valutazione

### **Effetti positivi a medio termine**

- Valutazione collegiale trasparente: maggiore equità e chiarezza nella comunicazione.
- Gli insegnamenti si ricordano attraverso il curriculum nel Consiglio di classe.
- Gli insegnanti lavorano per obiettivi di competenza secondo il profilo d'Istituto

### **Effetti negativi a medio termine**

- Gestire la condivisione come momento di crescita professionale.
- Difficoltà nel modificare le pratiche professionali perché aumentano il carico di lavoro e lo stress dovuto alle energie da dedicare alla documentazione e all'esemplificazione dei casi.

### **Effetti positivi a lungo termine**

- Costruire un lessico condiviso per comunicare fatti della didattica.
- Sistema-scuola più equo.

### **Effetti negativi a lungo termine**

- Stress dovuto alla documentazione perché l'attività professionale di pianificazione dell'insegnamento rischia di essere interpretata solo sul piano burocratico-formale.
- 

### **Obiettivo di processo**

***Definire, nel POF d'Istituto, i livelli di competenza disciplinari e trasversali attesi per anno di corso individuando abilità e conoscenze.***

### **Azione prevista**

- Definire la scansione temporale: stabilire i livelli di apprendimento in uscita da ciascun periodo scolastico.

### **Effetti positivi a medio termine**

- Gli insegnamenti si ricordano attraverso il curriculum nel Consiglio di classe.
- Gli insegnanti lavorano singolarmente e collegialmente per obiettivi di competenza secondo un profilo d'Istituto.
- Si realizzano trasparenza, equità del sistema-scuola.

### **Effetti negativi a medio termine**

- Gestire la condivisione come momento di crescita professionale.
- Difficoltà nel modificare le pratiche professionali perché aumentano il carico di lavoro e lo stress dovuto alle energie da dedicare alla documentazione e all'esemplificazione dei casi.

### **Effetti positivi a lungo termine**

- Costruire un lessico condiviso per comunicare fatti della didattica. Sistema-scuola più equo.

### **Effetti negativi a lungo termine**

- Stress dovuto alla documentazione perché l'attività professionale di pianificazione dell'insegnamento rischia di essere interpretata solo sul piano burocratico-formale.
- 

### **Obiettivo di processo**

***Definire, nel POF d'Istituto, i livelli di competenza disciplinari e trasversali attesi per anno di corso individuando abilità e conoscenze.***

### **Azione prevista**

- Confrontare i profili d'uscita con le competenze chiave per l'apprendimento continuo.

### **Effetti positivi a medio termine**

- Gli insegnanti lavorano singolarmente e collegialmente per il profilo d'Istituto con chiarezza degli obiettivi di competenza da raggiungere
- Omogeneità nel raggiungimento degli obiettivi
- Maggiore trasparenza ed equità del sistema-scuola

### **Effetti negativi a medio termine**

- Gestire la condivisione come momento di crescita professionale.
- Difficoltà nel modificare le pratiche professionali perché aumentano il carico di lavoro e lo stress dovuto alle energie da dedicare alla documentazione e all'esemplificazione dei casi.

### **Effetti positivi a lungo termine**

- Costruire un lessico condiviso per comunicare fatti della didattica.
- Sistema-scuola più equo.

### **Effetti negativi a lungo termine**

- Stress dovuto alla documentazione perché l'attività professionale di pianificazione dell'insegnamento rischia di essere interpretata solo sul piano burocratico-formale.
- 

### **Obiettivo di processo**

***Definire, nel POF d'Istituto, i livelli di competenza disciplinari e trasversali attesi per anno di corso individuando abilità e conoscenze.***

### **Azione prevista**

- Stabilire i livelli d'uscita in ciascun anno scolastico.

### **Effetti positivi a medio termine**

- Chiarezza degli obiettivi da raggiungere.
- Omogeneità nel raggiungimento degli obiettivi.

### **Effetti negativi a medio termine**

- Aumento del carico di lavoro e dello stress. Aumento del tempo e delle energie da dedicare alla documentazione.

### **Effetti positivi a lungo termine**

- Costruire un lessico condiviso per comunicare fatti della didattica.

## **Effetti negativi a lungo termine**

- Stress dovuto alla documentazione.
- 

## **Obiettivo di processo**

***Formazione degli insegnanti sulla didattica per competenze con un corso modulare.***

## **Azione prevista**

- Contatti con i formatori.
- Elaborazione del piano di formazione coi formatori.

## **Effetti positivi a medio termine**

## **Effetti negativi a medio termine**

## **Effetti positivi a lungo termine**

## **Effetti negativi a lungo termine**

---

## **Obiettivo di processo**

***Formazione degli insegnanti sulla didattica per competenze con un corso modulare.***

## **Azione prevista**

- Raccogliere le produzioni del laboratorio.

## **Effetti positivi a medio termine**

- Costruire un archivio docimologico.

## **Effetti negativi a medio termine**

## **Effetti positivi a lungo termine**

- Sperimentazione e riproducibilità delle attività prodotte.

## **Effetti negativi a lungo termine**

---

## **Obiettivo di processo**

***Formazione degli insegnanti sulla didattica per competenze con un corso modulare.***

## **Azione prevista**

- Partecipazione degli insegnanti al corso di formazione attraverso la raccolta delle produzioni del laboratorio.

## **Effetti positivi a medio termine**

- Costruire un archivio docimologico.

### **Effetti negativi a medio termine**

- Resistenza al cambiamento

### **Effetti positivi a lungo termine**

- Sperimentazione e riproducibilità delle attività prodotte.

### **Effetti negativi a lungo termine**

- Resistenza al cambiamento
- 

### **Obiettivo di processo**

*Formazione degli insegnanti sulla didattica per competenze con un corso modulare.*

### **Azione prevista**

- Corso di formazione sulla didattica per competenze.

### **Effetti positivi a medio termine**

- Elaborare un modello condiviso per la didattica per competenze.
- Rendere gli insegnanti in grado di programmare e realizzare attività di formazione delle competenze.

### **Effetti negativi a medio termine**

- Resistenza al cambiamento.

### **Effetti positivi a lungo termine**

- Gli insegnanti applicano un modello condiviso di didattica per competenze e producono attività orientate alla formazione per competenze.

### **Effetti negativi a lungo termine**

- Resistenza al cambiamento.
- 

### **Obiettivo di processo**

*Realizzare, per tre anni in alcune classi, almeno un'attività in cui si sviluppano le competenze disciplinari e trasversali.*

### **Azione prevista**

- Raccolta delle produzioni.
- Valutazione delle produzioni.

### **Effetti positivi a medio termine**

- Riflessione sull'azione.
- Documentare le azioni secondo specifiche in funzione della valutazione, della comunicazione e della condivisione delle pratiche.
- Aumento della trasparenza e della credibilità all'esterno

### **Effetti negativi a medio termine**

- Aumento del carico di lavoro e dello stress. Aumento del tempo e delle energie da dedicare alla documentazione dell'azione.

### **Effetti positivi a lungo termine**

- Archivio dei lavori effettuati e dei materiali prodotti.
- Riflessione sugli esiti delle azioni.

- Costruzione di un protocollo di pratiche: valutazione delle azioni.
- Documentare le attività svolte sul campo. Aumento della trasparenza.

### **Effetti negativi a lungo termine**

- Stress della documentazione.
- 

### **Obiettivo di processo**

***Realizzare, per tre anni in alcune classi, almeno un'attività in cui si sviluppano le competenze disciplinari e trasversali.***

### **Azione prevista**

- Realizzare l'attività.
- Realizzare il monitoraggio delle azioni.

### **Effetti positivi a medio termine**

- Lavoro degli insegnanti con obiettivi comuni, secondo specifiche concordate, con tracciamento dell'attività (riflessione in azione)

### **Effetti negativi a medio termine**

- Aumento del carico di lavoro e dello stress. Aumento del tempo e delle energie da dedicare alla documentazione dell'azione

### **Effetti positivi a lungo termine**

- Costruzione di un protocollo di pratiche: metodologie e tecniche didattiche innovative
- Riflessione in azione. Tracciare e descrivere le attività svolte sul campo
- Aumento della trasparenza.

### **Effetti negativi a lungo termine**

- Stress dovuto alla documentazione: descrizione e tracciamento delle azioni.
- 

### **Obiettivo di processo**

***Realizzare, per tre anni in alcune classi, almeno un'attività in cui si sviluppano le competenze disciplinari e trasversali.***

### **Azione prevista**

- Circoscrivere competenze da sviluppare scegliendole tra quelle del progetto educativo del consiglio di classe. Scegliere l'argomento dell'azione. Individuare tecniche e metodologie. Pianificare le fasi dell'attività. Assegnare i compiti ai docenti.

### **Effetti positivi a medio termine**

- Incentivazione della collaborazione fra gli insegnanti.
- Aumento della trasparenza

### **Effetti negativi a medio termine**

- Aumento del carico di lavoro e dello stress. Aumento del tempo e delle energie da dedicare alla documentazione della progettazione.
- Aumento della conflittualità

### **Effetti positivi a lungo termine**

- Costruzione di un protocollo di pratiche.
- Aumento della trasparenza

### **Effetti negativi a lungo termine**

- Stress dovuto alla documentazione: verbalizzazione delle decisioni prese
- 

### **Obiettivo di processo**

***Realizzare, per tre anni in alcune classi, almeno un'attività in cui si sviluppano le competenze disciplinari e trasversali.***

### **Azione prevista**

- Scegliere i materiali e preparare le consegne per gli studenti.

### **Effetti positivi a medio termine**

- Incentivazione della collaborazione fra gli insegnanti.
- Aumento della trasparenza e della credibilità all'esterno.

### **Effetti negativi a medio termine**

- Aumento del carico di lavoro e dello stress.

### **Effetti positivi a lungo termine**

- Archivio dei lavori preparati.
- Costruzione di un protocollo di pratiche: formati delle consegne.
- Aumento della trasparenza.

### **Effetti negativi a lungo termine**

- Appiattimento sui materiali preparati
-

### 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

#### 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

##### **Obiettivo di processo**

*Definire, nel POF d'Istituto, i livelli di competenza disciplinari e trasversali attesi per anno di corso individuando abilità e conoscenze.*

##### **Impegno di risorse umane interne alla scuola**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione: commissione POF			P. A. e F. I. S. 2015-16
Personale ATA				
Altre figure				

##### **Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

##### **Obiettivo di processo**

*Formazione degli insegnanti sulla didattica per competenze con un corso modulare.*

##### **Impegno di risorse umane interne alla scuola**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Aggiornamento	6	0	
Personale ATA				
Altre figure				

##### **Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

## Obiettivo di processo

*Realizzare, per tre anni in alcune classi, almeno un'attività in cui si sviluppano le competenze disciplinari e trasversali.*

## Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione e realizzazione di attività didattiche e loro monitoraggio e valutazione	0	0	Nessuna
Personale ATA	Supporto tecnico e dei servizi alla didattica per la realizzazione delle attività	0	0	Nessuna
Altre figure				

## Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## 3.2 Tempi di attuazione delle attività

### Obiettivo di processo

*Definire, nel POF d'Istituto, i livelli di competenza disciplinari e trasversali attesi per anno di corso individuando abilità e conoscenze.*

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Analisi "Indicazioni nazionali" dei quattro indirizzi attivati				A.C. <sup>1</sup>	A. C.	A. C.	A. C.			
Definizione obiettivi di apprendimento disciplinari trasversali					A. C.	A. C.	A. C.	A. C.	A. C.	A. C.
Definizione livelli di apprendimento					A. C.	A. C.	A. C.	A. C.	A. C.	A. C.
Definizione indicatori di valutazione					A. C.	A. C.	A. C.	A. C.	A. C.	A. C.
Definizione scansione temporale					A. C.	A. C.	A. C.	A. C.	A. C.	A. C.

<sup>1</sup> A. C. significa azione in corso

## Obiettivo di processo

**Formazione degli insegnanti sulla didattica per competenze con un corso modulare.**

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso di formazione su didattica per competenze					A.C. <sup>2</sup>	A. C.	A. C.	A. C.		

## Obiettivo di processo

**Realizzare, per tre anni in alcune classi, almeno un'attività in cui si sviluppano le competenze disciplinari e trasversali.**

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzare l'attività. Realizzare il monitoraggio delle azioni.							A.C. <sup>3</sup>	A. C.	A. C.	
Raccogliere produzioni. Valutare produzioni.									A. C.	A. C.
Circoscrivere competenze da sviluppare tra quelle del consiglio di classe. Scegliere argomento azione. Individuare tecniche e metodi. Pianificare fasi. Assegnare compiti a docenti.		A. C.	A. C.			A. C.	A. C.			
Scegliere materiali e preparare consegne per gli studenti						A. C.	A. C.			

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

## Monitoraggio delle azioni

### Obiettivo di processo

**Definire, nel POF d'Istituto, i livelli di competenza disciplinari e trasversali attesi per anno di corso individuando abilità e conoscenze.**

### Data di rilevazione

30/06/2016

<sup>2</sup> A. C. significa azione in corso

<sup>3</sup> A. C. significa azione in corso

### **Indicatori di monitoraggio del processo**

- Definizione dei profili d'uscita di ogni materia.

### **Strumenti di misurazione**

- Produzioni del gruppo di lavoro.

### **Criticità rilevate**

### **Progressi rilevati**

### **Modifiche/necessità di aggiustamenti**

### **Data di rilevazione**

30/06/2016

### **Indicatori di monitoraggio del processo**

- Individuazione di un elenco di tecniche e di metodologie didattiche da utilizzare per realizzare gli obiettivi di competenza (attivare processi disciplinari).

### **Strumenti di misurazione**

- Produzioni del gruppo di lavoro.

### **Criticità rilevate**

### **Progressi rilevati**

### **Modifiche/necessità di aggiustamenti**

### **Data di rilevazione**

30/06/2016

### **Indicatori di monitoraggio del processo**

Costruzione matrice di corrispondenza profili e otto competenze chiave: agli incroci gli obiettivi.

### **Strumenti di misurazione**

- Produzioni del gruppo di lavoro.

### **Criticità rilevate**

### **Progressi rilevati**

### **Modifiche/necessità di aggiustamenti**

### **Obiettivo di processo**

*Formazione degli insegnanti sulla didattica per competenze con un corso modulare.*

## **Data di rilevazione**

30/04/2016

## **Indicatori di monitoraggio del processo**

- Partecipazione al corso di formazione.

## **Strumenti di misurazione**

- Elenco partecipanti con firme presenza.

## **Criticità rilevate**

## **Progressi rilevati**

## **Modifiche/necessità di aggiustamenti**

## **Data di rilevazione**

30/04/2016

## **Indicatori di monitoraggio del processo**

- Produzione di materiali di progetto durante il corso di formazione.

## **Strumenti di misurazione**

- Materiali prodotti dagli insegnanti durante il laboratorio e raccolti dai formatori.

## **Criticità rilevate**

## **Progressi rilevati**

## **Modifiche/necessità di aggiustamenti**

## **Obiettivo di processo**

*Realizzare, per tre anni in alcune classi, almeno un'attività in cui si sviluppano le competenze disciplinari e trasversali.*

## **Data di rilevazione**

30/06/2016

## **Indicatori di monitoraggio del processo**

- Definizione dei profili d'uscita di ogni materia.

## **Strumenti di misurazione**

- Materiali prodotti.
- Rispetto dei tempi concordati.

## **Criticità rilevate**

## **Progressi rilevati**

## **Modifiche/necessità di aggiustamenti**

### **Data di rilevazione**

30/06/2016

### **Indicatori di monitoraggio del processo**

Individuazione di un elenco di tecniche e di metodologie didattiche da utilizzare per realizzare gli obiettivi di competenza (attivare processi disciplinari).

### **Strumenti di misurazione**

- Materiali prodotti.
- Rispetto dei tempi concordati.

### **Criticità rilevate**

### **Progressi rilevati**

## **Modifiche/necessità di aggiustamenti**

### **Data di rilevazione**

30/06/2016

### **Indicatori di monitoraggio del processo**

- Costruzione di una tabella di corrispondenza profili e otto competenze chiave.

### **Strumenti di misurazione**

- Materiali prodotti.
- Rispetto dei tempi concordati.

### **Criticità rilevate**

### **Progressi rilevati**

## **Modifiche/necessità di aggiustamenti**

## 4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

### 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

#### **Priorità**

1A

#### **Esiti**

*Risultati nelle prove standardizzate*

#### **Data rilevazione**

31/05/2016

#### **Indicatori scelti**

- Numero di studenti e di classi seconde che partecipano seriamente alle prove

#### **Risultati attesi**

- Aumento della partecipazione seria alle prove rispetto all'anno precedente

#### **Risultati riscontrati**

#### **Differenza**

### **Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica**

#### **Priorità**

1B

#### **Esiti**

*Risultati nelle prove standardizzate*

#### **Data rilevazione**

31/10/2016

#### **Indicatori scelti**

- Valore medio.
- Varianza.

#### **Risultati attesi**

- Italiano: aumento del numero delle classi con la media superiore a quella nazionale, regionale e provinciale.
- Matematica: il numero delle classi con la media superiore a quella nazionale, regionale e provinciale è costante.

- Diminuzione di varianza

## **Risultati riscontrati**

### **Differenza**

## **Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica**

### **Priorità**

2A

### **Esiti**

*Competenze chiave e di cittadinanza*

### **Data rilevazione**

31/07/2016

### **Indicatori scelti**

- Materiali prodotti: prove di valutazione
- Materiali prodotti: griglie di valutazione

### **Risultati attesi**

- Numero di classi coinvolte

## **Risultati riscontrati**

### **Differenza**

## **Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica**

### **Priorità**

2B

### **Esiti**

*Competenze chiave e di cittadinanza*

### **Data rilevazione**

31/07/2016

### **Indicatori scelti**

- Materiali prodotti: prove di valutazione
- Materiali prodotti: griglie di valutazione

### **Risultati attesi**

- Numero di classi coinvolte

## **Risultati riscontrati**

## **Differenza**

### **Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica**

#### 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

##### **Momenti di condivisione interna**

###### ***Consiglio di Istituto***

##### **Persone coinvolte**

Tutte le componenti del Consiglio di Istituto

##### **Strumenti**

Riunioni periodiche

##### **Considerazioni nate dalla condivisione**

##### **Momenti di condivisione interna**

###### ***Collegio dei docenti***

##### **Persone coinvolte**

Tutti i docenti della scuola

##### **Strumenti**

Riunioni periodiche dei dipartimenti e del Collegio

##### **Considerazioni nate dalla condivisione**

##### **Momenti di condivisione interna**

###### **Commissione POF**

##### **Persone coinvolte**

Componenti del NV e della Commissione POF

##### **Strumenti**

Riunioni per la condivisione dei materiali e delle informazioni

##### **Considerazioni nate dalla condivisione**

##### **Momenti di condivisione interna**

Nucleo interno di valutazione

##### **Persone coinvolte**

Componenti del nucleo

##### **Strumenti**

Riunioni periodiche

##### **Considerazioni nate dalla condivisione**

### 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

#### Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

##### **Metodi/Strumenti**

Riunioni, documenti, area riservata del registro elettronico per la condivisione, Scuola in chiaro, sito della scuola

##### **Destinatari**

Docenti, genitori, studenti, personale non docente

##### **Tempi**

Da gennaio a novembre del 2016

#### Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

##### **Metodi/Strumenti**

Riunioni, documenti, Scuola in chiaro, sito della scuola

##### **Destinatari delle azioni**

Genitori, studenti, Città Metropolitana

##### **Tempi**

Novembre 2016

### 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Gaudio Roberto	Dirigente scolastico
Antonelli Luca	Componente designato dal Collegio
Artusi Alessandra	Componente designato dal Collegio
Baso Daniele	Componente designato dal Collegio
Baroni Daniela	Componente designato dal Collegio
Minosso Francesco	Referente per la valutazione
Pettenà Carmen	Componente designato dal Collegio
Pilla Emanuela	Componente designato dal Collegio
Pozzi Donatella	Componente designato dal Collegio
Sacchetto Mauro	Componente designato dal Collegio